Dr. NICOLETTA SCHERILLO notaio
NOTAI ASSOCIATI
20122 MILANO
Via L. Manara, 1 - Tel. 025512345 - 025512422

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REGISTRATO
AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI MILANO 4
IL 03/11/2008
SERIE 1T
N. 23645
(€) 324,00
F.to IL CAPO AREA SERVIZI

N. 100086 di repertorio N. 17770 di raccolta

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaotto il giorno ventotto del mese di ottobre, alle ore

In MILANO,.in viale Piave n.2

innanzi a me dr. NICOLETTA SCHERILLO

Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,

si è personalmente costituito

FERRARI ALESSANDRO nato a Ciserano (BG) il 31 luglio 1954, residente a Varese (VA), viale L.Borri n. 109, Codice fiscale FRR LSN 54L31 C730R,

Detto costituito della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto

Dopo di che

dichiara e premette

che a seguito di avviso di convocazione inviato ai membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione a termini di statuto, per oggi in questo luogo ed ora è stato convocato il Consiglio di amministrazione della FONDAZIONE OPERA SAN FRANCESCO PER I POVERI ente morale riconosciuto con D.M.26 settembre 1997, codice fiscale 97176630156, con sede in Milano viale Piave n.2

per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

* Adeguazione dello statuto alla vigente normativa sulle ONLUS

* Presa d'atto e approvazione della situazione patrimoniale della Fondazio-

DR. NICOLETTA SCHERILLO NOTAIO
NOTAI ASSOCIATI
20122 MILANO - VIA L. MANARA, 1 - TEL. 02.55.12.345 (R.A.) - FAX 02.55.12.422

ne

Cio' premesso il costituito dichiarando di agire nella sua qualità di Presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione invita me notaio a redigere il verbale delle risultanze delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione

Io notaio aderisco alla richiesta fattami e d atto che il consiglio si svolge come segue.

A termini dello statuto sociale e per unanime designazione dei presenti assume la presidenza della odierna riunione il qui costituito FERRARI ALESSANDRO il quale, chiamato me notaio alle funzioni di segretario, constata e dichiara:

- che del consiglio di amministrazione sono presenti esso presidente e tutti i membri: Della Torre Raffaele Giovanni, Pesenti Sergio Angelo, Borghino Angelo, Longhi Marcello, Annoni Maurizio Paolo e Arrigoni Vittorio Enrico Maria

- che del Collegio dei Revisori è presente il Dr. Damiano Zazzeron, assenti giustificati gli altri membri

- che il Consiglio e' stato regolarmente convocato.

Il Presidente dichiara pertanto validamente costituito l'odierno Consiglio di amministrazione e in grado di deliberare.

Aperta la seduta e iniziata la trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente illustra ai consiglieri le modifiche allo statuto che si rende necessario apportare per adeguare lo statuto stesso alla vigente normativa in tema di ONLUS (Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale)

Propone pertanto di adottare un nuovo testo di statuto sociale che

viene sottoposto alla valutazione del consiglio.

Il consiglio dopo ampia ed esauriente discussione,

con il voto favorevole di tutti i consiglieri presenti espresso per alzata di mano

delibera

- di adeguare lo statuto della Fondazione alla vigente normativa sulle ONLUS (Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale);
- di approvare sia nel suo complesso sia articolo per articolo il nuovo testo dello statuto della Fondazione, che debitamente firmato dal costituito e da me notaio si allega al presente verbale sotto A)

Passando al secondo punto dell'Ordine del giorno il Presidente illustra dettagliatamente ai Consiglieri la situazione patrimoniale della Fondazione al 28 ottobre 2008, situazione che firmata dal costituito e da me notaio si allega al presente verbale sotto B), ed invita il consiglio ad approvarla

Il Consiglio dopo ampia ed esauriente discussione

con il voto favorevole di tutti i consiglieri presenti espresso per alzata di mano

delibera

di approvare la situazione patrimoniale della fondazione al 28 ottobre 2008

Il consiglio infine con il voto unanime dei consiglieri espresso per alzata di mano autorizza sin da ora il Presidente ad apportare allo statuto della fondazione tutte le modifiche eventualmente richieste dalle autorita' competenti

Esaurita la trattazione dell'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola il Presidente toglie la seduta alle ore 15,30.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto e lo stesso viene pubbli-

cato mediante lettura da me datane con gli allegati alcostituito che, approvandolo e con fermandolo, si firma con me notaio qui in calce.

Consta il presente atto di un foglio scritto da persona di mia fiducia e da me notaio su tre facciate intiere e parte della quarta.

F.to Alessandro Ferrari

F.to Nicoletta Scherillo notaio

ALLEGATO A) AL N.100086/17770 DI REPERTORIO

STATUTO

ART.1) Per iniziativa dell'Ente Morale Provincia di Lombardia dei Frati Minori Cappuccini, con sede in Milano, viale Piave n.2, e' costituita la Fondazione denominata

OPERA SAN FRANCESCO PER I POVERI Onlus

in breve OSF Onlus,

con sede in Milano, viale Piave n.2.

La Fondazione assume nella propria denominazione la locuzione ONLUS e ne fa uso in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico.

La Fondazione ha facolta' di istituire sedi secondarie, rappresentanze, uffici ed ogni altro genere di unita' locale consentita dalle norme vigenti.

ART.2) La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalita' di solidarietà sociale nei settori della beneficenza e della assistenza sociale e socio-sanitaria.

La Fondazione in particolare ha per scopo di assicurare assistenza e accoglienza a persone in stato di bisogno e di favorire una promozione umana e globale della persona nel solco della tradizione cristiana, specialmente francescana, della dottrina della Chiesa e del suo Magistero, attraverso i compiti e le opere che la Fondazione intenderà svolgere in Italia e all'estero.

La Fondazione persegue il suddetto scopo attraverso le seguenti attivita':

* promuovere, sostenere, organizzare iniziative di solidarietà e assistenza a sostegno delle persone che si trovano in condizioni di disagio e comunque bisognose;

* promuovere, sostenere, organizzare progetti di solidarietà e beneficenza,

di raccolta fondi e di assistenza sociale, anche in collaborazione con enti che perseguono fini analoghi ai propri;

* erogare fondi, finanziamenti e contributi a favore dei non abbienti, delle persone bisognose o svantaggiate, degli enti che operano nei confronti di categorie di soggetti particolarmente vulnerabili che necessitano di protezione sociale;

* organizzare e promuovere campagne di raccolta fondi;

* svolgere ogni attivita' editoriale (con esclusione della pubblicazione e stampa quotidiani) relativa ai propri scopi ed organizzare e promuovere mostre e manifestazioni per la divulgazione dei fini della Fondazione;

* promuovere le attività istituzionali e sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi di interesse della Fondazione anche attraverso mezzi di comunicazione di massa e strumenti informatici e telematici;

* coordinare, promuovere e sviluppare l'attività di enti e istituzioni che condividono lo scopo della Fondazione, fornendo loro ogni tipo di assistenza;

* partecipare ad ogni ente che abbia scopi analoghi al proprio o anche solo ritenuti complementari

* collaborare con enti pubblici e/o privati, italiani ed esteri, e/o lo Stato, Regioni, Comuni, banche, ricevendo contributi di qualsiasi tipo dagli enti stessi;

* promuovere e sostenere qualsiasi iniziativa confacente con i propri fini istituzionali

* promuovere e organizzare incontri, dibattiti, seminari, convegni, studi, sui temi di interesse della Fondazione

* promuovere e organizzare strutture per l'accoglienza e ospitalita' di tutte

le persone in stato di bisogno o difficoltà.

E' fatto divieto alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

ART.3) Il patrimonio della Fondazione e' costituito:

- dalla dotazione iniziale cosi' come indicata nell'atto costitutivo
- dai beni mobili e immobili comunque pervenuti alla Fondazione con tale specifica destinazione o destinati per deliberazione del consiglio di amministrazione a incrementarlo
- da eredita', legati e donazioni con tale specifica destinazione
- da ogni altra entrata destinata per deliberazione del consiglio di amministrazione a incrementarlo

I redditi del patrimonio e ogni entrata non destinata a incrementarlo, ivi compresi i contributi pubblici e privati ed i proventi di eventuali iniziative promosse dal Consiglio di amministrazione costituiscono i mezzi per lo svolgimento delle attivita' istituzionali.

ART.4) Sono organi della Fondazione:

- il consiglio di amministrazione
- il presidente
- il collegio dei revisori

ART.5) La Fondazione e' retta da un Consiglio di amministrazione composto da sette membri che durano in carica tre anni.

Il primo consiglio e' nominato dal Fondatore

I componenti nel consiglio vengono successivamente nominati nel seguente modo:

a) un membro nella persona del Ministro Provinciale dei Frati Minori Cap-

puccini di Lombardia, o un membro da lui indicato, cui e' attribuita la carica di Presidente

b) tre membri nominati dal Ministro Provinciale dei Frati Minori Cappuccini di Lombardia tra i suoi consiglieri

c) tre membri cooptati dalla maggioranza dei consiglieri di cui alle lettere a) e b)

In caso di vacanza di qualcuno dei posti di consigliere si provvedera' alla sostituzione secondo le stesse modalita' prescritte per la nomina.

Il membro nominato in sostituzione durera' in carica sino alla scadenza prevista per il membro sostituito.

Il consiglio di amministrazione potrà nominare al suo interno un vice presidente.

ART.6) Il consiglio di amministrazione ha tutti i poteri per la ordinaria e straordinaria amministrazione.

Spetta in particolare al consiglio di amministrazione.

* approvare il bilancio consuntivo e quello preventivo determinando la destinazione degli eventuali avanzi di gestione

* deliberare in ordine alle accettazioni di eredità, legati e donazioni nonche' in ordine all'acquisto e alla alienazione di beni immobili;

* deliberare le modifiche statutarie

* deliberare in ordine alla estinzione della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio.

Il Consiglio di amministrazione provvede alla gestione delle attivita' della Fondazione

E' in sua facolta' emettere regolamenti per la disciplina delle attivita' della

Fondazione

Il Consiglio di amministrazione potrà delegare parte delle proprie funzioni a uno o più membri del consiglio stesso.

ART.7) Entro il 30 trenta aprile di ogni anno il Consiglio di amministrazione deve approvare il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente.

Spetta inoltre al Consiglio approvare entro il 31 trentuno dicembre di ogni anno il bilancio preventivo relativo all'anno successivo.

I bilanci consuntivi e preventivi devono essere corredati di relazione illustrativa e del rapporto dei revisori dei conti.

E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione nonche' fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.

Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART.8) Il presidente e in sua assenza o impedimento il vice presidente se nominato ha la legale rappresentante dell'ente di fronte ai terzi e in giudizio e da' esecuzione alle delibere del consiglio.

ART.9) Il consiglio di amministrazione si riunisce su convocazione del presidente o su richiesta della maggioranza dei suoi membri.

Il consiglio si riunisce in via ordinaria almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo.

La convocazione del consiglio dovrà essere effettuata con comunicazione inviata con qualsiasi mezzo che ne attesti la ricezione almeno otto giorni

prima di quello previsto per la riunione ovvero in caso di urgenza o necessità quarantotto ore prima del giorno previsto per la riunione.

Le deliberazioni del consiglio sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la meta' dei membri. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Per le deliberazioni concernenti le modifiche statutarie occorre la presenza di almeno tre quarti dei membri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Per le deliberazioni concernenti lo scioglimento, l'estinzione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole dei tre quarti dei membri. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Il consiglio puo' svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, continui o distanti, audio e/o video collegati, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il segretario, con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale.

Le delibere devono essere prese con voto palese e constano da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario della adunanza.

La carica di consigliere e' gratuita.

ART.10) La attività della Fondazione e' controllata da un Collegio di tre revisori dei conti nominati dal Fondatore tra persone aventi idonea capacità professionale e iscritte al Registro dei Revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia

Essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Ai revisori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni.

ART.11) La fondazione si estingue:

a) quando il patrimonio e' divenuto insufficiente rispetto agli scopi

b) per le altra cause di cui all'art.27 del codice civile

Salvo diversa destinazione imposta dalla legge i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3 comma 190 della legge n.662 del 1996.

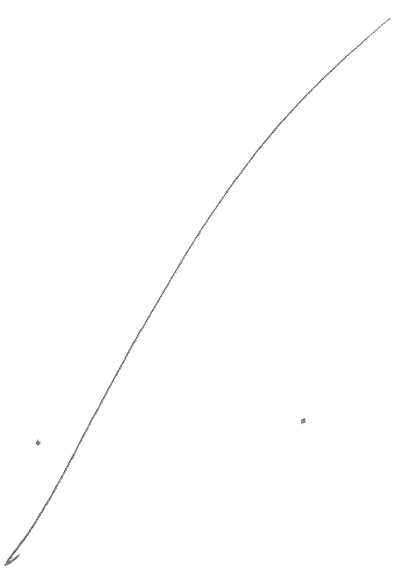
ART.12) Per quanto non previsto nel presente statuto valgono in quanto applicabili le vigenti disposizioni di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

Milano il 28 ottobre 2008

F.to Alessandro Ferrari

F.to Nicoletta Scherillo notaio



Copia autentica composta di sei
mezzi fogli conforme all'originale
in più fogli muniti delle prescritte
firme, nei miei atti. OMESSO L'ALLEGATO B)
Milano, lì - 2 FEB. 2009